

COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Presentazione

La “Relazione sulla performance” predisposta ai sensi e per gli effetti dell’art 10 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n 150, costituisce lo strumento mediante il quale l’Amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholders interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Il documento è stato altresì redatto osservando le linee guida emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibere 7 marzo 2013, n 5 e 6.

La Relazione dopo aver illustrato dati statistici di contesto esterno ed interno, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, facilitando la visione globale della performance dell’Ente: particolare attenzione viene data alla rilevazione di eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno specificando le cause e le azioni correttive poste in essere.

Con la redazione del Piano della performance, che ai sensi dell’art 169 c. 3 bis del D.Lgs. 267/2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2011 è unificato organicamente nel PEG insieme al piano dettagliato degli obiettivi, approvato dalla Giunta Comunale in data 6 marzo 2014 con atto giuntale nr. 33 e successive modifiche e con la presente Relazione sulla performance, l’Amministrazione intende consentire a tutti coloro che sono interessati di avere elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance raggiunta.

La presente Relazione 2014 è finalizzata a rendicontare nel modo più semplice e accessibile quello che ha prodotto nel corso di un anno il Comune di Breganze, documentandolo con una descrizione dell’obiettivo assegnato e della percentuale di raggiungimento dei risultati.

A questo proposito si precisa che il documento compendia diversi atti approvati dall’Ente relativi all’anno 2014 e, nello specifico:

- 1) la delibera di Consiglio Comunale nr 35 del 29/09/2014 avente ad oggetto la “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Art 193 del D.Lgs. 267/2000” approvata in occasione della verifica ed eventuale salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2014.
- 2) la relazione di fine mandato 2014 del Sindaco redatta ai sensi dell’art 4 del D.Lgs. 149/2011 e trasmessa alla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2014.
- 3) i referti sui risultati del campione degli atti sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuati a norma dell’art 10 del vigente regolamento sui controlli interni (agli atti)
- 4) il Rendiconto Consuntivo per l’anno 2014 del comune di Breganze approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 8 maggio 2015 con atto nr. 9 e allegata relazione della Giunta.

La presente Relazione sulla performance sarà sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa e successivamente approvata dalla Giunta Comunale. Verrà poi pubblicata sulla pagina “Trasparenza Valutazione e Merito” del sito internet dell’Ente.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

Il Comune di Breganze è una paese del Veneto, situata nella parte Centro-Settentrionale della Provincia di Vicenza.

Confina, in senso orario, con i comuni di Fara Vicentino, Mason Vicentino, Schiavon, Sandrigo, Montecchio Precalcino e Sarcedo.

Si estende per un'area di 22 Km².

Fa parte dell'area geografica: Bacino Idrografico del Fiume Brenta – Bacchiglione. E' bagnato dai seguenti torrenti: Astico, Chiavone Nero, Chiavone Bianco. Riale e il Torrente Lavarda.

La rete stradale si suddivide in: Strade provinciali Km 19, Strade comunali Km 135, Strade vicinali Km 15, Strade illuminate Km 37

La rete di illuminazione pubblica consta di n. 1703 Punti luce

Si compone, oltre che del capoluogo anche di due frazioni Maragnole e Mirabella.

La popolazione del Comune di Breganze è formata da oltre 8000 abitanti, di cui 6,64% stranieri.

Informazioni sulla popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		8693
--	--	-------------

	2012	2013	2014
Popolazione residente fine periodo	8.725	8.748	8.724
Abitanti di cui:	8.725	8.748	8.724
Maschi	4.221	4.243	4.236
Femmine	4.504	4.505	4.488
Nati	87	71	66
<i>Tassi di natalità</i>	<i>1,01%</i>	<i>0,81%</i>	<i>0,81%</i>
Morti	128	104	90
<i>Tassi di mortalità</i>	<i>1,47%</i>	<i>1,19%</i>	<i>1,02%</i>
Nubili/celibi	3674	3.693	3.716
Coniugati/e	4286	4.274	4.221
Divorziati/e	133	144	155
Vedovi/e	628	634	632
Immigrati	319	288	239
Emigrati	266	232	239
Stranieri residenti	591	602	581
<i>%stranieri su residenti</i>	<i>6,77%</i>	<i>6,88%</i>	<i>6,64%</i>

L'analisi per fasce di età consente al Comune di identificare e attuare politiche adeguate ai bisogni dei cittadini.

	2012	2013	2014
Da 0 a 6 anni	609	592	
Da 07 a 14 anni	659	672	
Da 15 a 29 anni	1.378	1362	
Da 30 a 65 anni	4.449	4460	
Oltre 65 anni	1.626	1662	

Composizione delle famiglie Breganzesi

Le famiglie Breganze risultano avere la seguente numerosità:

anno 2011: 3.171

anno 2012: 3.306

anno 2013: 3.317

Sono pressoché stabili e/o comunque in leggera crescita e la loro distribuzione è la seguente:

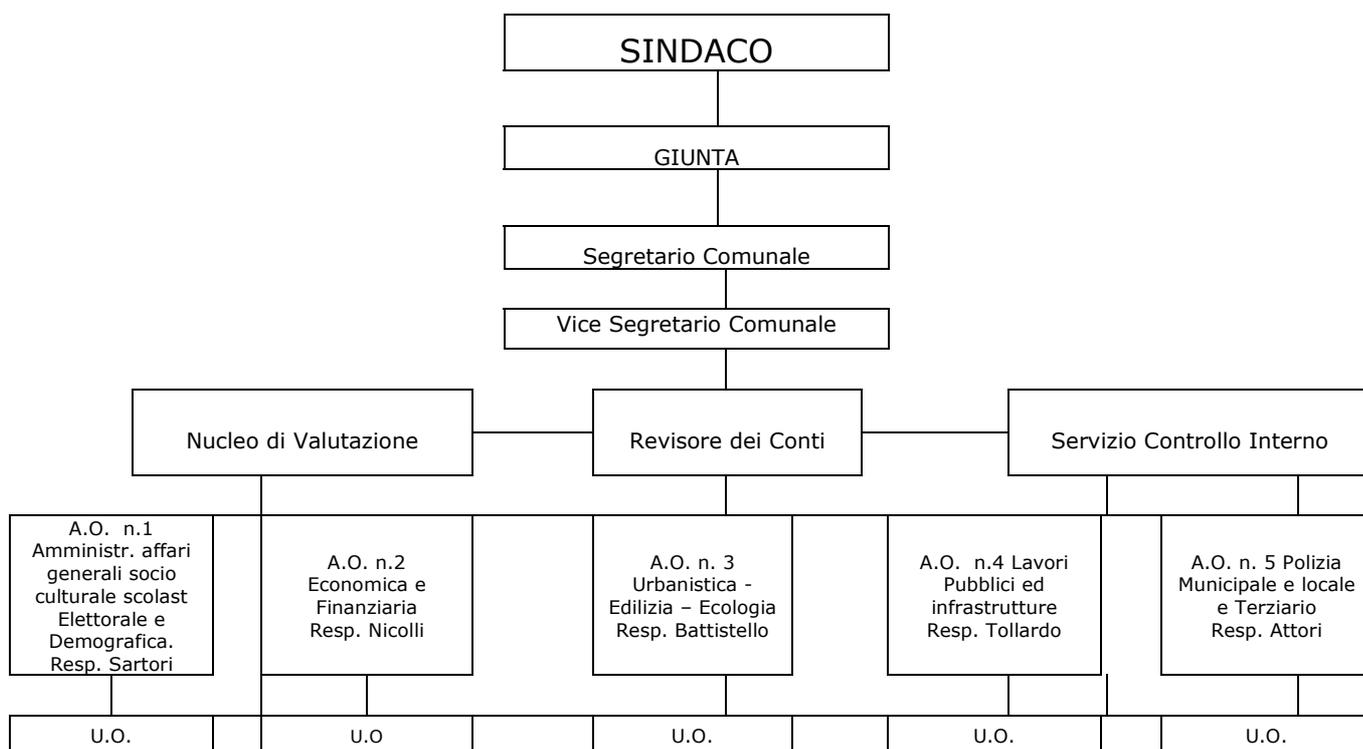
	% di distribuzione	Nr
Famiglie di 1 componente	25,01%	850
Famiglie di 2 componenti	27,99%	951
Famiglie di 3 componenti	19,86%	675
Famiglie di 4 componenti	20,31%	690
Famiglie di 5 componenti	5,03%	171
Famiglie di 6 o più componenti	1,80%	61
Nr medio componenti		2,57
Totale famiglie	100%	3.398

L'AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2014 la Giunta Comunale conta 4 Assessori

COGNOME E NOME	MATERIE DELEGATE
Piera Campana Sindaco	bilancio - finanziamenti europei - rapporti istituzionali - cultura
Crivellaro Francesco ViceSindaco	servizi scolastici - personale - servizi sociali
Barbieri Ugo	urbanistica - lavori pubblici
Sebastiano Silvestri	associazionismo - sport - protezione civile - ecologia
Poncato Francesca	attività produttive - promozione del territorio - edilizia privata

La struttura del Comune di Breganze al 31 dicembre 2014 è articolata come segue:



PERSONALE DELL'ENTE

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A - OPERATORI	4	4
B – ESECUTORI/COLLABORATORI	18	11
C – ISTRUTTORI	19	17
D – ISTRUTTORI DIRETTIVO/FUNZIONARIO	6	6
Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso		
Totale personale di ruolo n.	47	38
Totale personale fuori ruolo n.		1
Tempo determinato maternità		

Il personale dipendente conta 39 unità alla data del 31.12.2014 di cui uno a tempo determinato.

Organigramma:

Lo schema organizzativo del Comune di Breganze (organigramma) si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità:

- a. Aree, che costituiscono elemento minimo della struttura organizzativa e strutture di vertice dell'ente, ricomprendendo uno o più servizi cui possono essere stati individuati a capo unità operative, in relazione alle rispettive attività e necessità di organizzazione del personale addetto. Le Aree sono individuate dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento deliberativo. A ciascuna area è preposto un responsabile di cui all'art. 109 del D.lgs. 267/2000. I responsabili di Aree sono nominati dal Sindaco tra i dipendenti dell'Ente, cui verrà assegnata la Posizione organizzativa.
- b. Unità operative, che costituiscono elementi facoltativi. All'interno delle aree possono essere costituite ulteriori strutture organizzative, denominate Unità operative di secondo livello, finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni e/o procedure omogenee. Le unità operative fanno diretto riferimento al responsabile di area e dallo stesso sono individuate e nominati i responsabili di riferimento individuati tra il personale in servizio presso la propria area.

L'organigramma e la dotazione organica sono deliberati dalla Giunta comunale, sentito il Segretario Comunale. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica può essere modificata con provvedimento della Giunta comunale nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge. L'organigramma definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione; individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative.

L'organigramma del Comune di Breganze vede al suo vertice, come referente politico, il Sindaco, il quale ha nominato cinque Responsabili di area a capo di cinque Aree organizzative comunali:

1. Sartori, Responsabile dell'Area nr 1
2. Nicolli, Responsabile Area n 2
3. Battistello, Responsabile Area n 3
4. Tollardo, Responsabile Area n. 4

5. Attori, Responsabile Area n. 5

Il Segretario Comunale è la dott.ssa Nadia Andreatta

Nell'attuale struttura organizzativa del Comune di Breganze non è prevista la presenza né del Direttore Generale, né di Dirigenti.

Il personale dipendente conta 39 unità alla data del 31.12.2014 di cui uno (1) a tempo determinato. Va poi aggiunto il Segretario Comunale che non è dipendente del Comune, bensì del Ministero dell'Interno (ex AGES – Agenzia Autonoma per la Gestione dei Segretari Comunali)

Con delibera consiliare nr. 30 del 31/07/2014, l'ente ha deliberato lo scioglimento della convenzione per il servizio associato delle funzioni di segretaria comunale che aveva in essere con i comuni Lugo di Vicenza e di Molvena e nella medesima seduta ha deliberato la costituzione di una nuova segreteria convenzionata per le medesime funzioni con il Comune di Cittadella (PD) con atto consiliare nr. 31, esecutivo.

Il nuovo segretario comunale, dott.ssa Nadia Andreatta ha effettivamente preso servizio presso l'ente il 01 ottobre 2014.

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Conformemente a quanto stabilito nel Piano della Performance per l'anno 2014, la presente sezione rendiconta le azioni strategiche e i relativi obiettivi di carattere annuale.

Gli obiettivi sono raggruppati secondo la struttura dell'albero della performance, rispecchiando quindi la programmazione di medio lungo periodo per priorità strategiche, obiettivi di mandato e azioni strategiche come da Programma di mandato del Sindaco delibera di Consiglio Comunale del 30 novembre 2009.

(tratto da DUP 2014-2016 SeS)

I.1 LINEE STRATEGICHE DI MANDATO.

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque .

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Breganze ha inteso affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate con D.C.C. 49 del 30.11.2009.

Breganze paese sicuro:

La sicurezza è un diritto del cittadino. Obiettivo prioritario dovrà essere l'eliminazione di ogni ostacolo, affinché la sicurezza percepita non si discosti significativamente da quella effettiva.

Breganze paese trasparente: *favorire il più possibile la partecipazione popolare, mediante la consultazione della popolazione sulle tematiche più importanti per la comunità. Favorire la net administration e la pubblicazione in rete delle notizie di maggiore utilità sociale*

Breganze paese connesso con il territorio circostante: *dotare Breganze di collegamenti viabilistici e di percorsi ciclo –pedonali, nonché di una adeguata rete di trasporto pubblico.*

Breganze paese a misura delle famiglie: *il Comune di Breganze riconosce alle famiglie un ruolo sociale primario, assicurando ad esse particolare attenzione nell'erogazione dei servizi rispondenti alle loro esigenze, in relazione alle condizioni socio-economiche, assicurando particolare tutela alla maternità e all'infanzia.*

Breganze paese confortevole, vivibile e conveniente:

rendere Breganze una città confortevole, perché sensibile nei confronti degli anziani e attenta ai bisogni delle fasce più deboli e disagiate di cittadini.

Breganze paese efficiente :

Razionalizzazione dei servizi al cittadino, con l'obiettivo di ridurre al massimo le spese che ricadono sui cittadini.

Breganze paese dei saperi e dell'istruzione:

Il Comune promuove lo sviluppo di ogni forma di conoscenza e di sapere, attribuendo un valore imprescindibile di progresso sociale, civile ed economico al sistema dell'istruzione, dell'educazione e dell'apprendimento. La competitività si gioca con percorsi formativi di alto livello.

Breganze paese dello sport: rendere fruibili gli impianti sportivi e provvedere al loro adeguamento/miglioramento, a vantaggio delle associazioni che ne fanno uso, favorendo in particolare il settore sportivo giovanile.

Breganze paese delle associazioni: il Comune riconosce nelle associazioni di cittadini la forma collettiva attraverso cui si sviluppano interessi e azioni che concorrono alla crescita sociale e civile del paese. Breganze è attenta e mira a promuovere il mondo dell'associazionismo.

Breganze paese solidale e attento alle esigenze del prossimo: il Comune intende promuovere e diffondere una cultura della solidarietà, favorendo opportunità di collaborazione con ogni agenzia attiva nel campo della solidarietà e del volontariato sociale, al fine di perseguire la coesione sociale contrastando rischi di marginalità e di conflitto.

Breganze paese laborioso:

Il Comune promuove il lavoro come strumento di partecipazione sociale che consente lo sviluppo armonioso della comunità e riduce la conflittualità tra gli individui. E' indispensabile garantire i servizi necessari alle svariate attività produttive insediate nel territorio, anche attraverso il miglioramento della viabilità della zona artigianale e industriale.

Breganze paese della qualità:

Breganze città della qualità significa preservare la cultura centenaria dell'artigianato e dell'industria, attorno alla quale si è costruito il tessuto sociale breganzese.

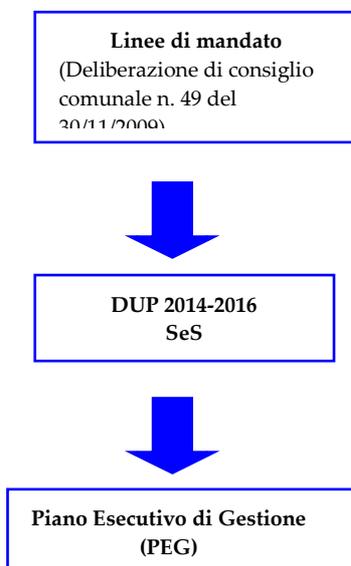
Breganze paese agricolo: tutelare la vocazione agricola del territorio, assicurando forme di sostegno agli agricoltori e la vendita diretta dei prodotti locali.

Breganze paese di cultura e di offerta turistica:

il Comune favorisce la valorizzazione turistica delle sue peculiarità dal punto storico, paesaggistico, ambientale e presuppone la tutela dell'ambiente e del territorio.....omissis"

Come indicato dalla delibera CIVIT n. 112/10 l'albero della performance una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance Dell'amministrazione.

L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



Tratto dal DUP2014-2016 SeS

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

.....(omissis)

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione in particolare ogni anno verrà dato conto dello stato di avanzamento dei programmi implementando di contenuti ed informazioni le rispettive sezioni in particolare la strategica.

.... omissis

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Da ultimo ma solo a livello temporale, poi si inserisce il regolamento sui controlli approvato dal Consiglio Comunale il 31 gennaio 2013 con atto n 2 il quale completa il quadro generale dei controlli e valutazione di tutta l'attività amministrativa dell'ente.

Il monitoraggio e gli atti del controllo, così come si evince dal regolamento, sono per l'appunto il DUP e il PEG in particolare di quest'ultimo, gli obiettivi gestionali secondo quanto indicato anche nel vigente regolamento sull'ordinamento Uffici e Servizi.

In buona sostanza gli strumenti di controllo e di reporting strategico possono essere sinteticamente riassunti nel seguente schema:

- 1) un gruppo di indicatori (già fin dal 2014) che forniscano indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato, punto di partenza e base di rilevazione per gli anni successivi;*
- 2) un gruppo di indicatori di risultato propri del controllo di gestione legati al PEG i quali forniscono indicazioni sul fatto che quanto dichiarato sia stato effettivamente compiuto.*
- 3) La relazione sulla performance: un modo di dar conto dello stato di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi programmati, l'impatto delle scelte sul territorio e il benchmarking spazio-temporale. Il Comune di Breganze con delibera giunta nr 29 del 12 marzo 2010 ha aderito al progetto "Merito e Performance" in attuazione al protocollo d'intesa siglato tra il Ministro Brunetta e il Presidente dell'ANCI per dare attuazione ai contenuti del Decreto Legislativo 150/2009 aderendo al progetto denominato appunto "Merito e Performance". Grazie a questa adesione i modelli e le procedure adottate dal Comune sono considerati conformi alle disposizioni del decreto secondo quanto previsto dall'art 15 bis e 30 bis dello stesso e i comuni aderenti sono considerati adempienti al D.Lgs. 150/2009. L'Amministrazione Comunale ha deciso che per adottare e migliorare l'attuale sistema di misurazione della performance amministrativa nel frattempo ha deliberato di costituire il Nucleo di Valutazione in forma associata con altri enti.*
- 4) Infine, oltre agli ordinari strumenti di rendicontazione descritti sopra, vi è anche la relazione di fine mandato, redatta per la prima volta nel 2014 per il mandato amministrativo 2009-2013 dell'amministrazione uscente, secondo quanto previsto dall'art 4 del D.Lgs. 149/2011.*

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative (P.O.) viene calcolata secondo il sistema di valutazione attualmente vigente presso l'ente e basato sul raggiungimento degli obiettivi e capacità di gestione delle risorse assegnate.

A) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il sistema di misurazione e valutazione della performance in essere nel Comune di Breganze, coerentemente con gli indirizzi di cui alla delibera Civit n. 89/2010, un sistema integrato che coordina diversi strumenti di programmazione dell'Ente: Bilancio Pluriennale, Sezione strategica del DUP (DUP SeS e SeO), Bilancio di previsione Finanziario (BPF), Piano della Performance (PdP) e Piano esecutivo di gestione (PEG).

La metodologia attuata prevede la costruzione di un sistema caratterizzato da relazioni logico-causali tra la strategia esplicitata e le azioni che l'ente pone in essere, il tutto supportato da misure in grado di rappresentare il grado di conseguimento dei risultati attesi. Il Comune di Breganze ha strutturato il sistema di misurazione della performance partendo dalla esplicitazione della strategia in Priorità Strategiche e queste

in Obiettivi di Mandato. Gli Obiettivi di Mandato, sono a loro volta tradotti in Azioni Strategiche (o iniziative) che possono avere una durata annuale oppure pluriennale. Per il 2014 tuttavia essendo l'ultimo anno di mandato sono state create relazioni più lineari tra priorità strategiche di cui alle linee di mandato ed obiettivi strategici o Azioni strategiche.

Il processo di misurazione e valutazione della performance si snoda attraverso una serie di fasi inquadrata nell'ambito più generale del ciclo di gestione della performance, come individuato dall'articolo 4, comma 2, del decreto 150/2009 che, come noto, prevede la seguente articolazione:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai soggetti interessati.

Annualmente, in sede di definizione dei documenti di programmazione finanziaria (BPF, DUP, PdP e PEG) si avvia il processo di attribuzione degli obiettivi e delle risorse a tutta la struttura organizzativa. Tale attribuzione è realizzata sulla base degli indirizzi strategici delineati, oltre a garantire il mantenimento dei livelli adeguati di servizio. In questa fase, Sindaco, Giunta, Segretario Comunale e Titolari di Posizione organizzativa sono i soggetti deputati a individuare gli ambiti di intervento annuali. Gli obiettivi economico-finanziari e gestionali confluiscono nei documenti di programmazione annuale dell'Ente.

Si procede quindi alla attribuzione a ciascun Titolare di PO di obiettivi specifici legati ad indicatori di risultato (sia quantitativi che qualitativi) quanto più possibile oggettivi e misurabili, i quali vengono poi rendicontati secondo le modalità stabilite fin dall'inizio ossia al momento della loro assegnazione.

Gli obiettivi affidati che possono essere anche slegati dalle Priorità Strategiche dell'amministrazione e rendicontate nella presente relazione sulla Performance, vengono debitamente pesati e l'attribuzione di un peso ponderato viene condivisa con i singoli dirigenti, affinché possa essere loro riconosciuta pari opportunità relativamente al raggiungimento del massimo risultato.

La valutazione dei Titolari di PO avviene da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) esclusivamente sulla scorta della reportistica fornita dall'ufficio di supporto al controllo di gestione (ragioneria)

Il NdV si riserva tuttavia di acquisire e valutare memorie e relazioni che i Titolari di PO riterranno di presentare a commento e/o a corredo dei risultati di gestione.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi strategici assegnati ai titolari di PO e i relativi risultati conseguiti.

TITOLARE P.O.: SARTORI

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M1 P01 ORGANI ISTITUZIONALI	Garantire la continuità nel servizio di informazione ai cittadini	Individuazione di un direttore responsabile del notiziario di fine mandato. Espletamento gara il 17 gennaio 2014 e affidamento incarico del servizio il 4/03/15 n 68
TITOLARE PO: SARTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M06-P01 SPORT E TEMPO LIBERO	Proseguire nella organizzazione del CRE privilegiando eventualmente collaborazioni con l'Ipab la Pieve, con la Parrocchia Santa Maria Assunta o con locali associazioni sportive e/o ricreative, o in alternativa, affidando il servizio ad altro soggetto.	Pervenire entro il 30/04/2014 ad una convenzione per la gestione del servizio con l'IPAB la PIEVE o, in alternativa all'affidamento ad un altro diverso soggetto. Relazione agli atti
TITOLARE PO: SARTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	71%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M04-P 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Analisi delle più opportune modalità di espletamento del servizio di trasporto scolastico che gli garantiscano efficienza in relazione alle necessità del bacino d'utenza rilevato ed ad una sua maggiore sostenibilità economica complessiva, rispetto all'attuale articolazione del sistema scolastico sul territorio, da porre a base del nuovo appalto di servizio per un periodo di anni uno eventualmente rinnovabile.	Affidamento del servizio di trasporto per un periodo di anni uno eventualmente rinnovabile. Affidamento effettuato il 04/08/2014 determina 273.
TITOLARE PO: SARTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M04 - P 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Valutare opportunità di totale affidamento del servizio di somministrazione pasti all'appaltatore del servizio di ristorazione	Rilevazione dei costi da inviare all'organo politico entro il 30/09/2014. Relazione all'organo politico il 21 agosto 2014 agli atti
TITOLARE PO: SARTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

Al titolare PO nr 1 – Sartori Dionisio - sono stati assegnati 4 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento totale medio complessivo pari al **95,20%**

TITOLARE P.O.: NICOLLI

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P01 ORGANI ISTITUZIONALI	Predisporre la relazione di fine mandato prevista dal D.Lgs. 149 /2011	Bozza di relazione entro il 24 febbraio 2014. La relazione è stata inviata il 20/02/2014 PM 2347
TITOLARE PO: NICOLLI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Garantire il costante monitoraggio per il controllo del rispetto del patto di stabilità	Nr 2 report semestrali Monitoraggi effettuati 26.07.14 e 26.03.15 e con ogni variazione al bilancio effettuata in corso d'anno e in sede di equilibri di bilancio il 29/09/2014
TITOLARE PO: NICOLLI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Predisposizione atti programmatici coerenti con gli schemi della sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011	Approvazione del Bilancio sperimentale 2015 Bilancio Sperimentale (2° bilancio) approvato il 20.12.14 Deposito atti il 04.12.14 PM 15856
TITOLARE PO: NICOLLI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Rendiconto di gestione 2013	Approvazione del Rendiconto di Gestione 2013 Deposito atti 24/04/14 PM 5420- RSR DGC 58/19/05/2014 In quanto Ente Sperimentatore del 2014 – Schema in GC 23/04/2014 nr 46 – DCC 15/05/2014 n 18
TITOLARE PO: NICOLLI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P03 GESTIONE ECONOMICA,	Supporto operativo al Segretario Comunale/Direttore Generale per la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi e per l'analisi degli scostamenti secondo il sistema di valutazione	Proposta di delibera del piano delle risorse e degli obiettivi DGC 06/03/14 N 33

FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	in auge nell'ente e per l'Organismo Indipendente di valutazione.	
TITOLARE PO: NICOLLI	%RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	94%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01 - P04- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Regolamento IUC (IMU-TARI-TASI)	Approvazione entro il bilancio di previsione 2014 Verbali della Commissione 1 del 23/01/14 – Regolamento DCC 30/01/14 n 4
TITOLARE PO: NICOLLI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

Al titolare PO nr 2 – Nicolli Natalina - sono stati assegnati 6 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento totale complessivo medio pari al **98,80%**.

TITOLARE P.O.: BATTISTELLO

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M08-P01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Predisporre gli atti prodromici all'adozione e approvazione dei Piani Attuativi da parte della Giunta Comunale	Approvazione Piani Attuativi P. di L.Torrente Chiavone P.dL.Strada del Molino P.diL.Sua6 P.diL. Sua 60 Nr 4 Piani di L.
TITOLARE PO: BATTISTELLO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

Al titolare PO nr 3 – Battistello Valentino – è stato assegnato n. 1 obiettivo strategico con un grado di raggiungimento medio complessivo totale pari al **100%**

TITOLARE P.O.: TOLLARDO

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Lo scopo dell'obiettivo è quello di verificare tempo per tempo lo stato dei pagamenti del titolo II – spese in conto capitale – in coerenza con il crono programma dei pagamenti per l'anno 2014 e degli obiettivi del patto di stabilità validi per l'anno 2014.	Relazioni periodiche per verificare e programmare lo stato dei pagamenti per spese investimento in rapporto alla disponibilità di cassa sempre nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Relazioni condivise con il RSF
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO
		ATTESO
M01-P05– GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Sistemazione manto bituminoso delle strade comunali	Indizione di una gara per l'individuazione di un soggetto affidatario delle asfaltature stradali da realizzare in due periodi: autunno 2014 e primavera 2015 Determina aggiudicazione definitiva Ditta MUBRE il 23/09/14 nr 295
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO
		ATTESO
M01- P05- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	INTERVENTI DI "MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. ANNO 2012" viabilità funzionale per le attività produttiva che si trovano dislocate in via Zabarella ed oltre	Affidamento incarico ad un professionista per la progettazione Approvazione progetto preliminare,definitivo ed esecutivo ed aggiudicazione e consegna lavori entro il 17 agosto 2014 al fine di non perdere il contributo regionale concesso per la realizzazione dell'intervento. Aggiudicazione definitiva ditta Dal Maso Costruzioni snc il 30/07/14 nr 270. Rimane da incassare il contributo RV di euro 88mila
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO
		ATTESO
M01-P05– GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Lo scopo dell'obiettivo è quello di realizzare mirarti e puntuali interventi sulle scuole e sulle aree verdi o altro	Realizzazione di opere di manutenzione del patrimonio che necessita di miglorie degli attuali immobili. In particolare sulle scuole soddisfare , ove compatibili con le risorse dell'ente, le richieste avanzate dal Dirigente Scolastico e in conseguenza agli eventi atmosferici che sono sopraggiunti imprevisti nel mese di luglio 2014 da svolgersi nel periodo estivo. Interventi effettuati
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P05– GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Completamento costruenda sede della Protezione Civile	Protezione civile Liquidazione del saldo con atto del 01 agosto 2014 nr 281. Rendiconto alla RV inviato . Resta da incassare il saldo di euro 10mila
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P06– UFFICIO TECNICO	Sistemazione Parco e creazione nuovo punto accoglienza	Realizzazione dell'intervento programmato con i relativi pagamenti entro il 31 dicembre al fine di non perdere il contributo AVEPA assegnato. Effettuato ed il contributo corrispondente è stato incassato febbraio 2015 per euro 95mila dal UE
TITOLARE PO: TOLLARDO	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

Al titolare PO nr 4 – Tollardo Diego – sono stati assegnati n. 6 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento totale pari al 100%

TITOLARE P.O.: ATTORI

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M01-P02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Una vera politica di sicurezza è innanzitutto una politica di prevenzione e riduzione dei rischi. La prevenzione dei fenomeni di accattonaggio avviene attraverso azioni di controllo, in applicazione del nuovo regolamento di Polizia Urbana.	Controlli sui nuclei familiari senza fissa dimora e loro mezzi. (veicoli motorizzati: assicurazione e documento di circolazione) Report inviato il 02/07/14 1 sem 14 e il 16/01/15 per il 2 sem agli atti
TITOLARE P.O.: ATTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO
M16-P 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	L'attività si propone di predisporre, per il terzo anno, un bando per assegnazione di contributi per assicurazione antigrandine alle aziende agricole nel limite della somma stanziata in bilancio, sulla base dei requisiti contenuti nella delibera di Giunta Comunale nr 20 del 01/03/2011	Bando di assegnazione di contributi per assicurazione antigrandine all'aziende agricole Contributi assegnati giusto verbale del 15 luglio 14 e liquidati il 23/09/14
TITOLARE PO: ATTORI	% RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	100%

Al titolare PO nr 5 – Attori Ido – sono stati assegnati n. 2 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento totale pari al 100%

Valutazione della capacità di utilizzo delle risorse economiche assegnate ai titolari di PO nel corso della gestione anno 2014.

Economicità dell'azione gestionale intrapresa

		SPESA	ENTRATE
P.O.	E. F.	%Impegni/Prev Def	%accertato /Previsione Definitiva
1	2013	92%	76%
	2014	83%	83%
2	2013	83%	88%
	2014	80%	93%
3	2013	94%	86%
	2014	94%	97%
4	2013	40%	35%
	2014	67%	92%
5	2013	99%	109%
	2014	85%	98%

Di seguito si riportano le delucidazioni date al nucleo, nel contraddittorio con i Responsabili..

Viene quindi di seguito riportato le analisi degli scostamenti sulle singole parti di bilancio di gestione risorse spesa assegnate ove si può notare cosa influisce sugli scostamenti .

AREE ORGANIZZATIVE																				
spese 2014	1		Δ	N	2		Δ	N	3		Δ	N	4		Δ	N	5		Δ	N
I titolo Spese correnti	1.286.073,50	1.150.647,01	10,53%	68	2.581.489,78	2.292.187,92	11,21%	109	480.768,80	470.069,18	2,23%	13	396.881,28	304.567,54	23,26%	38	59.550,00	50.487,51	15,22%	10
<i>di cui FPV correnti</i>	62.972,49	62.972,49	5,63%	4	134.750,91	134.750,91	5,99%	12				0	9.516,00	9.516,00	20,86%	2			15,22%	0
2 titolo Investimenti	0		#DIV/0!		200,00	-	100,00%	1	20.000,00	0	100,00%	2	1.189.606,80	765.490,25	35,65%	19	0		#DIV/0!	
<i>di cui FPV capitale</i>	0	0		0	200,00	200,00	0,00%	1	9.960,00	9.960,00	50,20%	1	372.401,99	372.401,99	4,35%	5			#DIV/0!	
4 Titolo Rimborsi prestiti	0		#DIV/0!		615.700,00	611.620,83	0,66%	5	0	0	#DIV/0!		0	0	#DIV/0!		0		#DIV/0!	
7 Titolo - Partite giro	124.000,00	21.597,61	82,58%	3	898.200,00	370.233,65	58,78%	10	0	0	#DIV/0!		0	0	#DIV/0!		0		#DIV/0!	
	1.410.073,50	1.172.244,62	16,87%		4.095.589,78	3.274.042,40	20,06%		500.768,80	470.069,18	6,13%		1.586.488,08	1.070.057,79	32,55%		59.550,00	50.487,51	15,22%	
<i>di cui FPV</i>	62.972,49	62.972,49	12,40%		134.750,91	134.750,91	16,77%		9.960,00	9.960,00	4,14%		381.917,99	381.917,99	8,48%		0	0	15,22%	

Δ	=percentuale di scostamento
N	=numerosità dei capitoli assegnati

Elementi che hanno influito sugli scostamenti delle risorse:

1) Gestione dei capitoli delle partite di giro

Come può ben notare gli elementi che hanno fortemente influito sugli scostamenti finali sono, per le PO area 1 e 2 , particolare i servizi delle partite di giro.

Gli stanziamenti vengono previsti al massimo onde evitare il proliferare di variazioni in corso d'anno. Poiché ora con l'armonizzazione contabile le variazioni giro sono di competenza del dirigente e non più dell'organo politico, uno sforzo maggiore in capo alla sottoscritta, potrebbe essere proprio quello di prevedere uno stanziamento più aderente alle consuntivazioni...

2) Gestione di capitoli di Fondo Pluriennale vincolato.

Poiché il fondo pluriennale vincolato altro non è che obbligazioni giuridiche perfezionate ma non ancora esigibili e, secondo il principio contabile, non danno ancora luogo all'impegno contabile come eravamo abituati nella vecchia contabilità, ma tuttavia sono impegni da imputare nel bilancio alla scadenza della esigibilità della spesa , la massa dei capitoli produce uno scostamento che io ho provveduto a correggere.

Inoltre per la PO 2 alcuni Fondi sono incomprimibili nel senso obbligatori per legge Fondo di riserva, accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità e altri Inoltre per la PO 2 l'unico capitolo della spesa in conto capitale a lei assegnato riferito ad un accantonamento obbligatorio per il fondo ammortamento titoli dello Stato determinato nel 10% delle risorse per alienazioni- influisce in modo oltremodo smisurato perché lo scostamento è e sempre sarà del 100%

3) Numerosità dei capitoli gestiti

4) L'entità delle risorse gestite

Per la PO4 tra le spese correnti vi è un capitolo in sua gestione che riguarda il servizio per la realizzazione del Fotovoltaico e relativa manutenzione impianti

Tale capitolo di spesa è strettamente collegato all'incentivo del Fotovoltaico. Previsione 92000 spesa 77mila con lo scostamento maggiore 16,47% al quale poi si aggiungono tutte le economie nei vari capitoli affidati alla sua gestione. Ho anche provato a rifare il calcolo dello scostamento senza il capitolo del fotovoltaico ma la situazione non migliora. Quindi deduco che le economie e i nuovi principi contabili di rilevazione delle spese correnti, "forse" nel suo caso hanno influito di più che nelle altre aree. Occorre avere basi storiche di riferimento. Forse con il consuntivo 2015 si potrà dire se le considerazioni suesposte trovano corrispondenza e consolidamento.

11/08/2015 IL RESPONSABILE PO2 NICOLLI DOTT.SSA NATALINA

Conclusioni:

Obiettivi strategici assegnati totali: **19** con una capacità di conseguimento media complessiva del **98,80%**.

Valutazione del Segretario Comunale

Si è preso atto della scheda di valutazione del Segretario Comunale i cui punti valutativi sono contenuti nella delibera giuntale nr. 33 del 6 marzo 2014 di approvazione del PEG 2014 – parte obiettivi- che è stata trasmessa al Sindaco al fine della valutazione ed assegnazione della retribuzione di risultato.

Conclusioni

Il presente verbale viene comunicato al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza.

Breganze, li 21 ottobre 2015

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Nadia Andreatta

Il sottoscritto **Dott. Davide Penzo**, Nucleo di Valutazione dei Comuni Associati di Breganze, Monticello Conte Otto, Sandrigo e Villaverla, nominato con provvedimento sindacale nr. 862 del 16.01.2015, dal Sindaco di Monticello Conte Otto - Comune capo convenzione - con durata triennale (2015-2017), in ottemperanza alle disposizioni contenute nel capo IV del Vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi ispirato ai principi enunciati dal D.Lgs. 150/2009, **VALIDA** la presente **relazione sulla performance per l'anno 2014**.

23/10/2015

Il Nucleo di Valutazione

f.to Dott. Davide Penzo